

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: *Non più invisibili...anche Io conto!*


SERVIZIO
CIVILE
NAZIONALE


IPE 214
SEZ. EMMAUS
ISTITUTO PER LA FAMIGLIA
ONLUS

**non più invisibili
Anche IO Conto**

Cod. A Settore ASSISTENZA

Area d'intervento: Cod.04 Immigrati,profughi ; cod. 02 Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I diritti dei minori nel corso degli anni hanno subito sostanziali modifiche, infatti, si collocano all'interno dei diritti fondamentali dell'uomo, riconosciuti, oltre che nelle disposizioni nazionali, nei trattati e nelle dichiarazioni internazionali. La comunità internazionale ha manifestato sensibilità nell'evidenziare che il soggetto in formazione ha dei diritti che gli ordinamenti interni devono non solo riconoscere, ma anche garantire e promuovere, attraverso dichiarazioni di principio che enunciano i fondamentali diritti umani riconosciuti all'uomo e al cittadino.

Di fronte a un fenomeno, diventato strutturale e che continua a consumarsi ormai a ritmo quotidiano, occorre attivarsi a tutela dei bambini che giungono in Italia senza un adulto di riferimento e avere un sistema di accoglienza e di tutela che sia in grado di creare per loro condizioni e prospettive di vita sostenibili.

Il tale contesto intendiamo progettare e mettere in atto azioni in grado di sostenere e produrre cambiamento, attraverso iniziative in grado di "costruire e recuperare socialità e partecipazione", favorire la costruzione di stabilità e certezza di diritto per i minori stranieri non accompagnati, integrando i diversi interventi di accoglienza, cura ed emancipazione e realizzando progetti individualizzati di benessere e cittadinanza.

Indicatori di Bisogni e Priorità

Indicatori di Bisogni	Priorità
Incrementi costanti di minori stranieri non accompagnati, in prima accoglienza, che determinano un sovraffollamento delle strutture;	-Promuovere l'aggregazione sociale Dei minori stranieri non accompagnati, valorizzandola come risorsa.
Potenziare le attività ricreative e socializzanti rivolte ai minori (sviluppo dei punti di aggregazione) e di gruppi socio educativi semiresidenziali di aggregazione per minori;	-Conoscere i servizi e la rete per contrastare le situazioni di disagio dei minori stranieri (mappatura delle iniziative, creazione di una rete per ottimizzare le risorse, trovare finanziamenti, sviluppare politiche abitative adatte)
Contrastare le situazioni di disagio (necessità di potenziare il sistema di accoglienza educativa; Favorire la conoscenza della lingua e cultura italiana agli stranieri)	- Sostenere e supportare i minori stranieri non accompagnati; (soddisfazione dei bisogni primari, mediazione linguistica e culturale, assistenza legale, supporto emotivo-relazionale, assistenza psicologica e socio-sanitaria); -Accompagnamento alla seconda accoglienza per attivare soluzioni più stabili per il minore favorendo singoli percorsi di autonomia

PUNTI DI FORZA

- **gruppi socio educativi semiresidenziali di aggregazione per minori, da svilupparti nel territorio del Comune di Reggio Calabria**
- **Diffusa Rete Privato Sociale-Parrocchie (reti informali di solidarietà)di servizi socio-assistenziali a tutela dei minori**
- **Supporto volontari di servizio civile**

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Servizio non conosciuto nel contesto cittadino, in quanto innovativo e non presente prima;

- Difficoltà di rapportarsi con i minori stranieri non accompagnati in quanto minori vulnerabili e fragili a causa delle esperienze traumatiche vissute;

- OBIETTIVI DEL PROGETTO (problema da risolvere)

Considerata la carenza sul territorio del Comune di Reggio Calabria di **gruppi socio educativi semiresidenziali di aggregazione per minori**, nasce la necessità di attivare questo servizio con l'obiettivo generale di qualificare i servizi di assistenza e di sostegno all'autonomia dei minori per la realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo psico-fisico, all'inclusione sociale e alla riduzione dell'emarginazione.

Obiettivo prioritario dell'azione progettuale è quello di migliorare la qualità della vita dei minori stranieri presenti ed ospitati nelle varie strutture ed associazioni nel Comune di Reggio Calabria, contrastando il disagio sociale, l'isolamento, l'esclusione sociale attraverso il **potenziamento dei servizi**, attraverso la **sperimentazione di spazi di azione, proposta e progettazione di interventi** sulle tematiche comprese nel settore.

L'intenzione è quella di riuscire a dare risposte molteplici a diversificati ma fondamentali bisogni: partendo dal bisogno fisico e quello psico-fisico creare uno strumento rivolto al benessere dei minori ed altresì strumento di socializzazione, integrazione e svago, affinché lo stesso divenga risorsa e non motivo di aggravio.

Inoltre la proposta del progetto **rappresenta l'atto concreto per contribuire ad offrire maggiori opportunità in termini di percorsi di apprendimento non formale, esperienza e pratica in contesti di lavoro ai giovani volontari di SCN**. Obiettivo del progetto nei confronti dei volontari sarà altresì quello di formare figure professionali specifiche nell'ambito socio-assistenziale tra i giovani volontari.

Obiettivi generali

Migliorare la qualità della vita quotidiana dei minori stranieri non accompagnati, supportandoli nelle necessità quotidiane e alleviando la solitudine privo di una rete parentale sufficientemente forte tale da sostenerlo emotivamente e praticamente.

Promuovere, inoltre, l'integrazione nella comunità di appartenenza e la ricostruzione dei "legami" con il mondo esterno.

Obiettivi Specifici nei confronti dei minori stranieri non accompagnati:

- Creare momenti di convivialità tra stranieri e italiani;
- Migliorare il benessere della persona, sviluppando le possibilità di espressione, la creatività, la manifestazione di emozioni e di affetti;
- Offrire maggiori opportunità di socializzazione agli adolescenti ed ai giovani stranieri;
- Sostenere il percorso di regolarizzazione e accoglienza degli adolescenti e giovani rifugiati e richiedenti asilo;
- Aiutare i minori a trovare un ascolto empatico e a orientarli nel nuovo contesto; Dare una risposta professionale ai bisogni dei minori migranti;
- Aiutare i minori traumatizzati a rendere lo spazio protetto uno spazio dove riguadagnare la propria identità;
- Aiutare i minori a scoprire le proprie risorse per affrontare l'esperienza traumatica

- vissuta; Stimolare la fiducia reciproca tra i ragazzi;
- Aiutare i minori a lavorare attivamente al loro progetto di vita.
 - Aiutare i minori nell'attività educative, di insegnamento della lingua italiana;

Obiettivi centrati sull'ambiente:

- Creare un ambiente favorevole in cui i minore possa sentirsi a proprio agio e in cui trovi spazio e sostegno la crescita e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- Contrastare e, se possibile, recuperare il senso diffuso esclusione, di disagio e la passività di molti minori.

Obiettivi a valenza sociale:

- Favorire la socializzazione tra i minori, con i giovani, con l'esterno (scuole, associazioni, centri di incontro, ecc.);
- Favorire il collegamento con l'esterno, sia in senso ambientale sia in senso storico-sociale.
- Aumento capacità di accoglienza;

Obiettivi Specifici nei confronti dei Volontari:

- Aiuto per l'espletamento dei compiti pomeridiani;
- Realizzazione di iniziative di animazione, socializzazione e laboratori interculturali;
- sostenere la progressiva autonomia durante la vita quotidiana (organizzazione della giornata, spostamenti, gestione del denaro) e la partecipazione alla vita socio-educativa del territorio in rete con le altre associazioni (scuola, associazioni di volontariato etc..)
- Organizzare iniziative ludico-ricreative favorendo interventi che consentano il rapporto dei minori con il territorio esterno;
- Promuovere atteggiamenti di solidarietà e socializzazione;
- Contrastare lo stato di svantaggio attraverso l'inclusione sociale attivata attraverso lo Sportello delle solidarietà;
- Creare una rete di collegamento con altre realtà private o enti pubblici;
- Realizzare un luogo di socializzazione in cui minori residenti nel Comune di Reggio Calabria, possano esprimersi e sentirsi partecipi attraverso le attività ludico-ricreative, artistico-creative, sportive proposte dall'IPF, e realizzate con l'impiego di volontari in servizio civile nazionale;
- Assistenza ed accompagnamento al riconoscimento dello status: illustrazione della normativa riguardante i migranti, gestione del rapporto con le autorità competenti, approfondimento delle storie personali dei migranti; gestione ed accompagnamento dei migranti presso le autorità competenti per il disbrigo delle pratiche; accompagnamento e supporto dei migranti all'incontro con la Commissione Territoriale che valuta il caso;
- Dare ai volontari opportunità di crescita oltre che personale anche professionale permettendogli di essere formati nel settore socio-sanitario-assistenziale acquisendo competenze formali riconosciute con regolare Attestato di partecipazione atto a certificare e riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio; lo stesso attestato da un Ente di Formazione Riconosciuto, sarà valido ai fini del curriculum vitae a riconoscere e

certificare le competenze inerenti la figura di Addetta/o ai servizi generali per i minori stranieri;

- Formarsi ed approfondire le proprie skills tecnico-pratiche, organizzative, di animazione, amministrative promuovere il lavoro in team ed anche la leadership

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE RELAZIONALI

Descrizione dell'obiettivo

Attraverso la collaborazione con tutte le professionalità che ruotano attorno al progetto, il volontario potrà sperimentare modi nuovi di rapportarsi, acquisirà competenze comunicative, sperimenterà diverse dinamiche relazionali.

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE LEGATE ai minori stranieri non accompagnati

Descrizione dell'obiettivo

Questo obiettivo prevede che nel corso dell'anno di servizio civile i volontari possano approfondire le proprie conoscenze sul settore sociale ed in particolare su quanto si riferisce ai minori stranieri non accompagnati. Le conoscenze cui si fa riferimento sono di carattere teorico e pratico poiché a momenti di formazione d'aula si affiancheranno tutte le attività che porteranno i volontari a diretto contatto con MSNA.

Risultato atteso

Il progetto si prefigge di intervenire sulle aree di bisogno scoperte dai servizi presenti sul territorio, apportando un cambiamento significativo sulla condizione di isolamento e solitudine dei minori stranieri non accompagnati attraverso attività di tipo ricreativo e di animazione ed inclusione, per favorire l'integrazione dei minori nel tessuto sociale di appartenenza e consentire un processo di socializzazione nel circuito di persone esterne alla famiglia, stimolando l'autonomia e la creazione di relazioni amicali; promuovendo l'integrazione e combattendo ogni forma di emarginazione.

Importante è poi la promozione della solidarietà fra generazioni, ricordando che l'integrazione è un risorsa che riguarda tutti e che si sviluppa in modo differenziato secondo i vari contesti sociali, culturali e familiari in cui il minore vive.

A conclusione del progetto si attendono i seguenti risultati:

- **Miglioramento dell'accoglienza dei MSNA;**
- **Intensificazione della sensibilizzazione all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità;**
- **Valorizzazione della presenza immigrata;**
- **Scambio costruttivo di esperienze;**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

L'attività dei volontari del servizio civile sarà coordinata dall'Operatore di progetto(OLP), in stretto rapporto con alcune figure professionali e volontari presenti nell'Associazione, attraverso la previsione di diversi momenti di dialogo, di formazione e di verifica delle attività svolte, prevedendo così un graduale coinvolgimento dei volontari del servizio civile nello svolgimento delle attività dell'Associazione.

In particolare verranno così impiegati:

La modalità di impiego dei volontari in servizio civile nazionale, partecipanti al progetto, prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate: numero 5

giorni settimanali, e numero 6 ore giornaliere, sabato, domenica e festivi esclusi, dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

In riferimento alle fasi di lavoro ed alle azioni previste dal progetto, i volontari svolgeranno le seguenti attività / mansioni:

FASE 1 (1^a settimana) – ACCOGLIENZA, CONOSCENZA DEL VOLONTARIO

INSERIMENTO NEL SERVIZIO E FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Attività:

Al giovane saranno fornite, sia al momento dell'entrata in servizio, sia nel corso delle attività, le nozioni conoscitive e pratiche relative al servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto formativo specifico:

- Partecipazione alla Formazione Generale, secondo i contenuti riportati nel presente formulario;
- Partecipazione alla Formazione Specifica, secondo i contenuti riportati nel presente formulario.
- Partecipazione attiva alla redazione del Patto di Servizio.

In seguito, si attiverà un'attività di formazione sul campo con l'obiettivo di mettere in contatto diretto il volontario con l'ente titolare del progetto, con il contesto territoriale di riferimento e con il progetto stesso.

Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale definiranno gli obiettivi, le singole attività svolte, mansioni e calendario del progetto.

FASE 3 (3^o-11^o mese)– SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Attività:

I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste di seguito descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente. Negli spostamenti esterni i giovani utilizzeranno gli automezzi dell'associazione.

I giovani in servizio civile potranno inoltre usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche, logistiche e dei DPI necessari per lo svolgimento ottimale del servizio che saranno garantite dall' **IPF – ISTITUTO PER LA FAMIGLIA SEZIONE 214 EMMAUS Onlus** e messe a disposizione all'interno della propria sede sociale e centro operativo.

Lo svolgimento del servizio sarà effettuato in due fasi:

- una prima fase, durante il periodo formativo, caratterizzata dall'affiancamento di un volontario dell'associazione;
- una seconda fase, al termine del percorso formativo, in cui il giovane potrà svolgere l'attività eventualmente anche in autonomia.

In entrambe le fasi il giovane sarà comunque sempre affiancato e seguito dall'Operatore Locale di Progetto.

Inserimento operativo:

I volontari saranno impiegati per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Presentazione dei volontari all'equipe degli operatori/volontari dell'Associazione (durante il primo mese);
2. Affiancamento di un operatore locale di progetto come referente dei volontari (dal primo mese fino a fine servizio);
3. Definizione del calendario delle attività (dal primo mese a fine servizio).

Dettaglio Servizio:

✓ Attività di segreteria:

a) Segreteria e accoglienza utenti, promozione

- ✓ **Attività di integrazione attraverso l'attivazione e gestione di Corsi di lingua e cultura italiana**
- ✓ **Attività di integrazione e socializzazione attraverso azioni ludico –ricreative**
- ✓ **Realizzazione di Laboratori interculturali**

Ogni volontario, a turnazione, ricoprirà ciascun ruolo, al fine di essere intercambiabili e di poter vivere, gestire ed approfondire tutti i vari aspetti delle azioni messe in campo.

Inoltre, tutti i volontari, attraverso una turnazione funzionale, saranno impegnati nelle attività di:

- Collaborazione nella diffusione dei materiali informativi;
- Accompagnamento alle attività con mezzi propri dell'associazione;
- Collaborare nell'allestimento e gestione degli spazi delle attività;
- Collaborare nella gestione della partecipazione dei ragazzi;
- Partecipare insieme a loro alle attività;
- Coinvolgimento dei principali attori presenti sul territorio impegnati nell'accoglienza;

Infine i volontari, in servizio civile nazionale, impiegati nelle attività di cui sopra, per un monte ore limitato, sosterranno gli altri volontari soci dell'ASSOCIAZIONE, nella gestione delle attività di segreteria direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto.

FASE4 (12° MESE) RIELABORAZIONE E RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dall'Ufficio in sede di Accreditamento e conforme ai criteri UNSC definiti ed approvati.

L'IPF si avvarrà dei criteri di selezione dei volontari candidati verificati in sede di accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari:30

Giorni di servizio a settimana dei volontari :5gg

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi **ai seguenti eventuali obblighi:**

frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
flessibilità oraria;

riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;

rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;

rispetto dei principi e dei regolamenti dell'associazione;

Tesserino di riconoscimento,

Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati, oltre a quelli richiesti dalla Legge 6 marzo 2001, n. 64, non devono

obbligatoriamente possedere (all'atto delle presentazione delle domanda) alcun altro requisito considerato necessario per una positiva partecipazione al progetto.

In fase di selezione sarà tuttavia valutato il possesso da parte dei diversi candidati delle seguenti caratteristiche considerate preferenziali (requisiti non esclusivi o fondamentali - caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

- capacità ed attitudini adeguate in riferimento agli obiettivi ed alle azioni previste dal progetto;
- competenze di base nell'uso dei programmi informatici più comuni e capacità di collegarsi e navigare su Internet e di gestire la Posta elettronica;
- interesse esplicito per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale...)
- propensione all'ascolto, predisposizione al dialogo ed ai rapporti interpersonali;
- patente di guida.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio:4

Numero posti con solo vitto:0

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

IPF SEZ. N.214 EMMAUS	sede	Via Vallone Croce, 27	Reggio Calabria	n. volontari 4
<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			
	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	
4	Palmina Moscato	08-07-1970	MSCPMN70L48F112M	

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessun credito formativo

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessun tirocinio riconosciuto

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per la certificazione di competenze e professionalità acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificato **nell'Ente di Formazione HAPPY DAYS** Cooperativa Sociale arl di Reggio Calabria iscritta al **Registro Regionale dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria con decreto n.13718** quale Ente con scopi culturali e scientifici, operante nel settore formazione per tutte le fasce d'età e ceti sociali. Si precisa che a conclusione del percorso formativo e dell'intero anno di Servizio Civile Nazionale, ai volontari che avranno seguito almeno il 90% delle ore destinate alla Formazione Specifica ed avranno portato a termine l'intero percorso progettuale individuato dal Progetto di SCN **"Non più invisibili...anche Io conto "** l'Ente di Formazione accreditato alla Regione Calabria quale Agenzia Formativa riconosciuta, provvederà a riconoscere e certificare le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN , **rilasciando un attestato di partecipazione atto a certificare e**

riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti la figura di:

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto, e pertinente al settore di intervento. La stessa infatti, garantirà ai volontari la conoscenza di tutti gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività di progetto.

Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico - pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Accoglienza e presentazione del corso:

Modulo 1 - Cenni sul D. Lgs. 81/2008 ssmi

Modulo 2 – Chi sono i minori stranieri non accompagnati? (totale 15ore)

Modulo 3 – Concetti di base sull'allestimento di Laboratori multisensoriali per l'integrazione e la socializzazione h. 15

Modulo 4 – Concetti di base Concetti di base sulle Tecnologie informatiche, dell'informazione e della Comunicazione

Modulo 5 – La Comunicazione, l'Ascolto, il lavoro in Team e la Leadership (totale 15 ore)

Modulo 6 Educazione interculturale (totale 15 ore)

Modulo 7 – Servizi e risorse indirizzate ai minori stranieri non accompagnati (totale 10 ore) Modulo 7 – Servizi e risorse indirizzate alle famiglie ed ai singoli in stato di svantaggio (totale 10 ore)

Modulo 8 – trasversale INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE (totale 10 ore)